

TORRICELLA ETTORINO SRL

ATTIVITÀ: FERRAMENTA

La ferramenta nata nel 1957 con lo sguardo nel futuro

"La ferramenta cambia veste" è lo slogan che nel 2011 ha enunciato la straordinaria evoluzione avvenuta all'interno della ferramenta Torricella Ettore. Non è stata l'unica volta. Di trasformazioni, rinnovamenti e cambiamenti ce ne sono stati tanti in oltre mezzo secolo di attività, ma ciò che è accaduto nel 2011 ha segnato un vero e proprio salto di qualità.

Per capire meglio come si è arrivati a costruire un'azienda di successo bisogna tornare molto indietro nel tempo, esattamente al 1 gennaio del 1930, giorno in cui nacque Torricella Ettore Vitale, fondatore dell'azienda da cui prende appunto il nome.

Ettore Torricella è cresciuto in un panorama italiano bellico e per di più in una famiglia numerosa. Quindicesimo di diciassette figli nati dall'unione tra Carmine e Celeste, umili contadini sansalvesi, si rimboccò le maniche sin da fanciullo aiutando i genitori nei campi e con i primi risparmi insieme ai fratelli acquistarono un camioncino per trasportare frutta e verdura, intraprendendo così l'inizio di una lunga vita trascorsa nel commercio.

In quegli anni, forse, la cosa più semplice da fare era quella di emigrare, come facevano molti compaesani, lasciare il nulla per andare alla ricerca di un pò di fortuna. Invece, perché troppo legato alle sue origini, Ettore ebbe il coraggio di rimanere e di crearsi da sé la propria fortuna nella terra natale. Questo forte legame per la sua terra e per la sua famiglia saranno i valori che caratterizzeranno l'azienda.

La nascita della ferramenta

Ettore farà del suo lavoro la sua vita, trasmettendo questa passione per il commercio alla moglie Bucci Lidia, sposata nel 1955 e ai figli Carmine e Luciano, nati rispettivamente nel 1957 e 1963.

Ed è proprio nel 1957, anno di nascita del primogenito, che Ettore decise assieme alla consorte di dare una svolta alle loro vite, fino ad allora impegnate nella lavorazione dei campi, con l'apertura di un piccolo punto vendita di materiali edili in Corso Garibaldi.

Fu uno dei primi negozi aperti in un'epoca in cui l'attività economica si basava sul credito o ancora sul baratto, acquistando di volta in volta il materiale che serviva dai vari grossisti per soddisfare come meglio si poteva le richieste dei clienti.

Non disponevano di molto denaro, ma avevano un'idea e tanta buona volontà. Questo assieme alla loro perspicacia era tutto quello che possedevano Ettore e Lidia quando provarono a far fortuna buttandosi nel mercato edile. Iniziarono ad approcciarsi con i primi tubi, cemento, ferro e poi mattoni, calce, scalpello, martelli, insomma tutto quello che poteva servire per ricostruire un Paese che usciva dal II° conflitto mondiale, ma che pian piano si stava affacciando ad un nuovo periodo storico migliore. Stava iniziando a fare la sua apparizione il "Miracolo Italiano". Il periodo del "boom economico", del riscatto e del benessere sotto ogni aspetto, che avrebbe regalato agli italiani la convinzione che si poteva progredire.

Ettore e sua moglie, come molti imprenditori degli anni della Ricostruzione, avevano la voglia di novità, la voglia di cambiamento, sognavano una vita migliore, sia per i propri figli nel futuro che per se stessi nel presente. E proprio guardando al futuro, con tanti sacrifici e con ormai una certa

esperienza nel mestiere che, nell'Aprile del 1973, decisero di fare il grande passo: costruirono in via dei Tigli n°7 un negozio più grande, moderno, e col fine di favorire una gamma più assortita di prodotti allestirono anche una sala mostra di ceramiche, rubinetterie e sanitari.

La nuova apertura coincise con la nascita di una San Salvo radicalmente trasformata dalla Rivoluzione Industriale. In quel fiorente periodo il Consorzio per l'industrializzazione del Vastese assegnava a chi ne faceva richiesta delle aree nella nuova zona industriale, così nel 1975 Ettore comprò 20.000 mq di terreno dove progettò un capannone di 3.600 mq con circa 7.000 mq di piazzale. Con la messa a disposizione di spazi più ampi poterono immagazzinare una maggiore quantità di merce. Questo non solo comportava una riduzione dei costi in quanto si acquistava direttamente dai produttori, ma garantiva all'acquirente la disponibilità immediata del prodotto. Ed è proprio in quei giorni che si costituì la prima società T.E.V. Snc (Torricella Ettore Vitale Snc) tra Ettore, la moglie Lidia e i figli Carmine e Luciano, i quali una volta terminati gli studi, iniziarono a lavorare per l'azienda di famiglia, dove già precedentemente avevano mostrato interesse e partecipazione.

L'espansione

Con lo sviluppo industriale e la nascita di grandi fabbriche come la SIV, la Magneti Marelli e la FIAT, Carmine, cominciando a nutrire il desiderio di entrare a far parte del gruppo fornitori di questi imperi industriali, iniziò a studiare il territorio che lo circondava e decise di inserire un ulteriore settore merceologico, la ferramenta, per rispondere prontamente alle richieste sempre più specifiche che venivano e sarebbero venute dalle nascenti aziende. Ed ecco che i primi fortuiti contatti non tardarono ad arrivare; Carmine ricorda ancora l'entusiasmo che aleggiava nell'azienda quando stipularono i primi contratti con Fonderie San Salvo e Ceramica San Salvo, due grandi aziende che stavano emergendo all'epoca. La ferramenta Torricella si avviava ad essere un punto di riferimento per molte più imprese intensificando ogni giorno di più la propria attività lavorativa. Intanto, Carmine, ancora più determinato di prima, non perse di vista il suo obiettivo e non appena si presentò l'occasione, non si fece cogliere per nulla impreparato: con grande soddisfazione la ferramenta Torricella entrò nella cerchia dei fornitori dell'azienda più grande del territorio, ovvero la SIV (Società Italiana Vetro), conosciuta oggi come Pilkington.

La prima sfida fu vinta e segnò l'inizio di tante altre vittorie che portarono la TEV a stringere ulteriori patti commerciali con altre multinazionali presenti sul territorio sansalvese e dintorni.

Al passo coi tempi

Ciò che ha sempre contraddistinto la ferramenta Torricella dai suoi competitor è il suo innato fiuto per gli affari, l'apertura mentale e la curiosità che la spinge ad andare sempre oltre. Stare al passo con i tempi, anzi anticiparli per non farsi mai trovare impreparati di fronte alle prove che si presentano. Un esempio a dimostrazione è l'acquisto del primo personal computer nel 1981, un IBM 5150 che uscì proprio in quell'anno, aveva un costo elevato, ma Carmine, giovane imprenditore, era convinto che un'innovazione tecnologica fosse fondamentale per ottimizzare la parte commerciale e amministrativa e già a fine degli anni '80 ogni postazione di lavoro aveva il suo pc con un programma gestionale per velocizzare e migliorare il management aziendale.

La nascita di Lianet

Nel 1983 Carmine sposò Giuseppina De Nicolis che non solo l'affiancherà in azienda, ma sarà sua socia in un ambizioso sogno che vedremo avverarsi nel Luglio del 2011: la realizzazione del centro polifunzionale LIANET.

Negli anni '90, dopo gli entusiasmanti risultati e il coinvolgimento dell'intera famiglia, si cominciava a maturare l'idea di creare un qualcosa di unico sul territorio.

Ormai, la ferramenta Torricella non era più il negozio al dettaglio, ma stava pian piano plasmandosi in ferramenta industriale. Come un treno senza sosta si avviava a rifornire molte industrie, dalle più piccole alle più grandi (dal metalmeccanico al chimico, dal siderurgico all'elettronico, dal tessile all'agricolo, dalle imprese artigiane alle comunità e ai diversi Enti Pubblici), sia locali che a livello nazionale.

Incominciò così ad affiorare l'esigenza di un riassetto societario, organizzativo e strutturale che si concretizzò il 26 Luglio del 2011, giorno in cui ci fu l'evento inaugurale della nuova ferramenta rivoluzionata sotto ogni aspetto. Fu un evento a cui presero parte diverse autorità comunali, provinciali e regionali che si congratularono con la famiglia Torricella per l'impegno e la dedizione al lavoro manifestati in oltre cinquanta anni di attività, sottolineando ulteriormente la controtendenza di San Salvo nel settore economico, poiché nonostante un'avviata crisi economica nazionale continuavano a nascere e a svilupparsi realtà aziendali di tale rilievo.

Il 2011 fu un anno particolarmente importante per la Ferramenta Torricella perchè ebbe inizio un nuovo capitolo: la T.E.V. Snc si trasformò in Torricella Etorino. Srl. Il capostipite Etorino e la moglie Lidia lasciarono il timone dell'azienda ai figli Carmine e Luciano.

L'azienda venne trasferita presso il Centro polifunzionale Lianet e anche il magazzino, situato nella zona industriale, in via Marisa Bellisario subì una ristrutturazione organizzativa importante gestita da Luciano.

La terza generazione

Il 2011 fu anche la genesi del passaggio della terza generazione.

Entrò a lavorare in azienda Etorino Torricella, il terzo figlio di Carmine e Giuseppina. Diplomatosi in ragioneria, si occupa della parte commerciale, acquisti e vendita. Anche lui, come fece prima il nonno e poi il padre, ha mostrato di avere la tendenza a guardare verso il futuro, a volgere gli occhi sempre oltre, orientandosi con passione allo sviluppo di nuovi progetti. Infatti, recentemente, è impegnato nella divulgazione e promozione di un innovativo modo di fare prevenzione presso le aziende tramite l'installazione di Distributori Automatici dei Dispositivi di Protezione Individuale (ossia macchine che erogano occhiali, guanti e qualsiasi altro dispositivo utile alla sicurezza del lavoratore, una vera e propria rivoluzione in campo di sicurezza che permette di abbattere costi e tempi, ma soprattutto di garantire all'operatore la prevenzione dei rischi sul lavoro).

Le prime due figlie, invece, Lidia Veronica e Angelica seguono l'azienda dalla sede legale a Milano in qualità di commercialista la prima e di legale la seconda.

In poco più di mezzo secolo si passò dalla piccola bottega nel centro del paese all'attuale e avveniristica struttura nel cuore dell'area commerciale di San Salvo a pochi passi dalla zona industriale e dai collegamenti autostradali.

Negli anni la ferramenta si è circondata di uno staff operoso e virtuoso in armonia con i saldi principi che la famiglia Torricella ha investito nella propria azienda.

Ad oggi Torricella Ettore Srl conta 14 dipendenti, continuamente formati e aggiornati, 30 categorie merceologiche (dalla ferramenta pura alla pneumatica ed oleodinamica fino ai prodotti siderurgici, dall'abbigliamento e calzature da lavoro ai dispositivi di protezione individuale), 80 mila referenze di qualità, 3 uffici (amministrativo, marketing e commerciale), 6 mila metri quadrati di magazzino funzionale, 1600 metri quadrati di showroom, un parcheggio con oltre 100 posti auto e per finire 2 ampie sale di formazione complete di ogni comfort.

Le sfide del futuro

Trasferendosi nel modernissimo edificio, quello che sostanzialmente è cambiato oltre alla struttura, all'incremento delle risorse e dei prodotti è il modo di vendere e di concepire il rapporto con il cliente. In una società sempre più colta e preparata, dove l'avvento del web ha reso il consumatore più informato, la ferramenta Torricella ha ridefinito le strategie di vendita facendo leva su nuovi mezzi: dall'applicazione di tecniche e strategie di merchandising al servizio di newsletter, dagli eventi informativi e formativi agli open house, dai Campus alle trasmissioni televisive, dal sito web all'e-commerce, dal servizio di outsourcing allo shop in shop.

In definitiva il negozio è diventato un luogo dove fare nuove esperienze, il luogo dove diffondere "la cultura del prodotto", il luogo dove instaurare rapporti di partnership, di fiducia, di collaborazione, di consulenza, assistenza e formazione grazie alla disponibilità del personale altamente qualificato.

Una realtà che non è più qualificabile come semplice ferramenta.

Restando saldamente fermi sulla mission aziendale fondata sulla passione, lo spirito d'intraprendenza e sull'esperienza, gli obiettivi una volta che vengono raggiunti cambiano, dando spazio a nuove sfide. Ad oggi la nuova vision non è più solo quella di diventare un punto di riferimento nella vendita, ma è anche quella di riuscire efficacemente nella divulgazione della cultura in materia di sicurezza sul lavoro e di formazione in generale. Pertanto vengono organizzati regolarmente corsi di formazione per informare e formare il lavoratore e sensibilizzare categorie di lavoratori meno attenti alla prevenzione.

Non a caso è stato destinato un intero piano del negozio esclusivamente all'antifortunistica e alle sale formazione. Partendo dalle singole esigenze, vengono ricercate soluzioni personalizzate e organizzati corsi di formazione dedicati alle diverse figure professionali, affinché la teoria si coniughi perfettamente con la messa in pratica tramite simulazioni e installazioni possibili grazie agli ampi spazi di cui l'azienda dispone internamente ed esternamente.

Il perfetto connubio nato tra la Ferramenta Torricella e il Centro Lianet ha portato in soli tre anni alla realizzazione di svariati progetti commerciali, culturali e sportivi.

Insieme alla Lianet, Torricella sta dando prova di un serio impegno verso i valori etici e sociali in particolare in riferimento al rispetto per l'ambiente (tramite l'installazione di un impianto fotovoltaico da 100 Kw) e al sostegno delle iniziative culturali e sportive sia a livello pubblico che privato (Sponsor ufficiale di associazioni sportive locali, progetti formativi scuola-lavoro e messa a disposizione delle aule convegno della struttura per associazioni culturali).

Queste righe non solo colorano di nero le bianche pagine di un libro, raccontando la storia di una famiglia e un'azienda sansalvese, ma sono soprattutto la viva testimonianza dei cambiamenti socio-economici e storico-culturali avvenuti dal dopo guerra ad oggi a San Salvo. Cambiamenti che nel bene e nel male hanno plasmato di volta in volta il modo di "fare impresa", e che talvolta hanno aperto la strada a nuove opportunità rivelatesi dei veri e propri momenti di crescita per le aziende. Opportunità che la ferramenta Torricella ha sempre saputo cogliere grazie ad un fortunato intuito e al proprio bagaglio know-how riempito scrupolosamente in oltre mezzo secolo di attività lavorativa.

Ad oggi sono passati esattamente 57 anni e ben tre generazioni. Tante aziende hanno aperto e tante altre hanno chiuso. Ciò che la ferramenta Torricella fa, per essere ancora tanto attiva nonostante l'attuale situazione di crisi, è guardare al futuro con ottimismo, proseguendo forte di memorie e di passaggi di competenze, di generazione in generazione, continuando a riconoscere le opportunità nascoste.

L'avveniristica struttura in via S.Pertini, il dinamismo, l'efficace azione promozionale, l'impegno costante di chi vi lavora, i valori tramandati, la dedizione verso i temi sociali, culturali e ambientali hanno reso la Torricella Ettore Srl un'azienda affermata nel suo settore.

Affermata e non realizzata del tutto. Sì, non ancora del tutto, perchè quando c'è la voglia di migliorarsi si è incentivati a fare sempre di più e la ferramenta Torricella è in continuo fermento. Costantemente.

La sua abilità di evolversi è una qualità che la contraddistingue e la caratterizza sin dal suo esordio. E probabilmente, in fondo, ciò che le permette di sopravvivere a questo periodo di crisi economica profonda che ha messo e continua a mettere a dura prova le aziende italiane è proprio questa sua capacità di investire in mezzi, strutture e formazione per crescere.

La ferramenta Torricella Ettore Srl è oggi un'azienda di successo, una realtà unica nel suo genere sul suo territorio che non cerca di rimanere a galla in un mare irrequieto, ma con grande diplomazia e saggezza naviga sfruttando al meglio le giuste correnti, senza perdere mai di vista la bussola che finora gli ha portato fortuna.

A cura dell'azienda Torricella